



COMUNE DI VIGONZA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Ing. TACCHETTO Nunzio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr.ssa GUZZON Daniela

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.

L'anno **2014** addì **19** del mese di **Febbraio** alle ore **18.30**, nella **Sala Giunta**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **TACCHETTO Nunzio** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale **dr.ssa GUZZON Daniela**

Intervengono i signori:

Presenza

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
N. _____ Pubbl.
Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il 26/02/2014
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Vigonza, 26/02/2014

IL MESSO COMUNALE
f.to Guglielmino Marj

TACCHETTO Nunzio	Sindaco	SI
PAGGIARO Cesare	Assessore	NO
GOTTARDELLO Damiano	Assessore	SI
TURETTA Isabella	Assessore	SI
RIZZO Alberto	Assessore	SI
SARTORE Carlo	Assessore	SI

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 26/02/2014

Il Capo Unità Segreteria
Marina Mattiazzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/03/2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Guzzon

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/00

<<

LA GIUNTA COMUNALE

>>

Premesso che:

- l'art. 21 della Legge 04/11/2010 n° 183 (entrata in vigore 24/11/2010) prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- tale comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing ed è costituito in applicazione della contrattazione collettiva e assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- con decreto del Sindaco n. 10/2012 del 26.4.2012, è stato nominato il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)" del Comune di Vigonza;
- il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'ente, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Viste le linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", di cui alla Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri datata 07/03/2011;

Considerato che le Linee Guida sopra citate prevedono che venga adottato un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato, con particolare riferimento alle modalità di convocazione, periodicità delle riunioni, quorum strutturale e funzionale, ecc.;

Vista la proposta di Regolamento per il funzionamento del "Comitato" formulata dal medesimo organismo nella seduta del 17.02.2014, che allegata sub A) al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto, necessario garantire condizioni e strumenti idonei all'adeguato funzionamento del Comitato stesso attraverso apposito regolamento all'uopo predisposto;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e riportato nell'allegato B), dando atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il Regolamento sul funzionamento del "Comitato unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) del Comune di Vigonza, che, allegato sub A) al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia del presente Regolamento a tutti i componenti il Comitato Unico di Garanzia e alle OO.SS. per tramite il portavoce

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.”, sulla quale sono stati espressi gli allegati pareri ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Ad unanimità;

D E L I B E R A

1. di approvare la suestesa proposta di deliberazione relativa all’argomento in oggetto;
 1. di dichiarare, con successiva votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.
-

Allegato A) alla delibera di G.C. n. 19 del 19/02/2014

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI
GARANZIA.**

In ordine alla sola **REGOLARITÀ TECNICA**: *si esprime parere favorevole, dando atto che la presente proposta:*

- ☐ **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- ☒ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Li, 18.02.2014

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
f.to (Dott. Gianbattista Zanon)

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012):

- ☐ parere **favorevole**;
- ☐ parere **contrario**

Li, _____

Il Responsabile di Ragioneria



COMUNE DI VIGONZA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 19

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Ing. TACCHETTO Nunzio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr.ssa GUZZON Daniela

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.

L'anno **2014** addì **19** del mese di **Febbraio** alle ore **18.30**, nella **Sala Giunta**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **TACCHETTO Nunzio** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale **dr.ssa GUZZON Daniela**

Intervengono i signori:

Presenza

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
N. _____ Pubbl.
Si dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il 26/02/2014
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Vigonza, 26/02/2014

IL MESSO COMUNALE
f.to Guglielmino Marj

TACCHETTO Nunzio	Sindaco	SI
PAGGIARO Cesare	Assessore	NO
GOTTARDELLO Damiano	Assessore	SI
TURETTA Isabella	Assessore	SI
RIZZO Alberto	Assessore	SI
SARTORE Carlo	Assessore	SI

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 26/02/2014

Il Capo Unità Segreteria
Marina Mattiazzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/03/2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Daniela Guzzon

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/00

<<

LA GIUNTA COMUNALE

>>

Premesso che:

- l'art. 21 della Legge 04/11/2010 n° 183 (entrata in vigore 24/11/2010) prevede che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno, e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- tale comitato sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing ed è costituito in applicazione della contrattazione collettiva e assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;
- con decreto del Sindaco n. 10/2012 del 26.4.2012, è stato nominato il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)" del Comune di Vigonza;
- il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'ente, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

Viste le linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", di cui alla Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri datata 07/03/2011;

Considerato che le Linee Guida sopra citate prevedono che venga adottato un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato, con particolare riferimento alle modalità di convocazione, periodicità delle riunioni, quorum strutturale e funzionale, ecc.;

Vista la proposta di Regolamento per il funzionamento del "Comitato" formulata dal medesimo organismo nella seduta del 17.02.2014, che allegata sub A) al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto, necessario garantire condizioni e strumenti idonei all'adeguato funzionamento del Comitato stesso attraverso apposito regolamento all'uopo predisposto;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000;

Acquisito il parere di cui all'art. 49, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e riportato nell'allegato B), dando atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il Regolamento sul funzionamento del "Comitato unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) del Comune di Vigonza, che, allegato sub A) al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di trasmettere copia del presente Regolamento a tutti i componenti il Comitato Unico di Garanzia e alle OO.SS. per tramite il portavoce

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto: “APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.”, sulla quale sono stati espressi gli allegati pareri ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Ad unanimità;

D E L I B E R A

1. di approvare la suestesa proposta di deliberazione relativa all’argomento in oggetto;
 1. di dichiarare, con successiva votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000.
-

Allegato A) alla delibera di G.C. n. 19 del 19/02/2014

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:**

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI
GARANZIA.**

In ordine alla sola **REGOLARITÀ TECNICA**: *si esprime parere favorevole, dando atto che la presente proposta:*

- ☐ **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- ☒ **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Li, 18.02.2014

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
f.to (Dott. Gianbattista Zanon)

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012):

- ☐ parere **favorevole**;
- ☐ parere **contrario**

Li, _____

Il Responsabile di Ragioneria

Allegato: A a delibera CC/GM
n. 19 del 19/02/14



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Daniela Guzzon)



Comune di VIGONZA (PD)

***Regolamento per il funzionamento del
Comitato Unico di Garanzia (CUG)
del Comune di VIGONZA (PD)***

Approvato con delibera di G.C. n. 19 del 19/02/2014



Art. 1 Oggetto del Regolamento

1 - Il presente Regolamento disciplina l'attività ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (che successivamente sarà indicato per brevità "C.U.G.") del Comune di Vigonza, ai sensi dell'art. 21 della Legge 183/2010. Il CUG ha sostituito, accorpandone le funzioni, il Comitato pari opportunità e il Comitato sul fenomeno del Mobbing precedentemente costituiti conformemente alla previgente normativa.

Art. 2 Composizione e sede

- 1-Il C.U.G. del Comune di Vigonza è composto da un/a rappresentante designato/a da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del CCNL e rappresentate a livello di ente, e da un pari numero di rappresentanti dell'Ente. Per ogni componente effettivo è, di norma, previsto un supplente.
- 2 - Il Presidente del Comitato è individuato tra i rappresentanti dell'Amministrazione, e sulla base dei requisiti previsti dalle linee guida diramate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulle modalità di funzionamento dei C.U.G. (Direttiva del 7/3/2011). Le funzioni di Presidente e di componente del C.U.G. non comportano oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, quindi sono prestate a titolo gratuito. Il Comitato ha sede presso la Sede Municipale ma, per differenti motivi ed iniziative varie, può svolgere saltuariamente la propria attività anche in altre sedi comunali.
- 3 - Le funzioni di segretario verbalizzante, su designazione del Presidente, sono assicurate, a rotazione, dagli stessi componenti del Comitato.

Art. 3 Durata in carica

- 1 - Il C.U.G. ha durata quadriennale ed i relativi componenti possono essere rinominati una sola volta continuativamente e proseguono lo svolgimento delle loro funzioni fino alla nomina dei nuovi.
- 2 - In caso di surroga di componenti, i nuovi nominati nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato.
- 3 - Le dimissioni di un componente del C.U.G. devono essere presentate per iscritto al Presidente; il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di inoltro. In caso di dimissioni di un componente le sostituzioni hanno luogo entro 30 giorni, con le procedure di cui all'art. 2, c.1.

Art. 4 Compiti del Comitato

1 - Il C.U.G. esercita compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze alle stesse demandate dall'art. 57 c. 1 del D.Lgs. 165/2001 (così come introdotto dall'art. 21 della Legge 183/2010).

2 - I **compiti propositivi** sono i seguenti:

- predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
- trattazione dei temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
- iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
- analisi e programmazioni di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
- diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre

amministrazioni o enti, anche eventualmente in collaborazione con la Consiglieria parità del territorio di riferimento;

- azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche - mobbing - nell'Amministrazione pubblica di appartenenza.

3 - I Compiti Consultivi vengono esercitati formulando pareri su :

- progetti di riorganizzazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- orario di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
- contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenza.

4 - I Compiti di Verifica vengono espletati nei riguardi di:

- risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e della prevenzione del disagio lavorativo;
- esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing;
- assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

5 - L' Amministrazione fornisce al C.U.G. le risorse, i dati e le informazioni necessari a garantirne l'effettiva operatività.

Art. 5 Procedimento decisionale

1 - Il C.U.G. si riunisce periodicamente, su convocazione formale del Presidente di norma almeno una volta all'anno , oppure su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti effettivi nominati.

2 - Il C.U.G. formalizza le proprie decisioni a maggioranza dei componenti presenti, fermo restando il quorum previsto dal comma precedente. La convocazione ordinaria, contenente l' ordine del giorno, viene effettuata per iscritto preferibilmente per e-mail almeno cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione. Di norma le riunioni si svolgono all'interno dell'orario di servizio. I componenti impossibilitati a partecipare alla riunione devono darne tempestiva comunicazione al Presidente ed al loro sostituto.

3 - Hanno diritto al voto solo i componenti effettivi o i componenti supplenti che esercitano il diritto di voto in sostituzione di componente effettivo assente. I componenti effettivi provvederanno autonomamente ad accordarsi con i rispettivi supplenti in caso di assenza per garantirne la massima partecipazione al Comitato. Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice di voti favorevoli.

4 - Le riunioni del C.U.G. devono essere verbalizzate a cura del componente che di volta in volta svolge le funzioni di segretario verbalizzante. Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto entro l'inizio della seduta successiva. I componenti possono far risultare a verbale le eventuali loro dichiarazioni testuali.

Art. 6 Commissioni e gruppi di lavoro

1 - Il C.U.G. può, per casistiche particolari, istituire gruppi di lavoro dei quali definisce finalità, compiti ed obiettivi. Ogni gruppo individua al suo interno un coordinatore, che curerà le convocazioni ed i verbali delle riunioni nonché una relazione finale con il resoconto dell'attività svolta ed eventuali proposte operative.



Art. 7 Relazione annuale

- 1 - Il C.U.G. predispone, di norma entro il primo quadrimestre di ogni anno, una relazione sulla situazione del personale riferita all'anno precedente, riguardo l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, da trasmettere alla Giunta sull'attività svolta e sui risultati delle iniziative assunte.
- 2 – La relazione di cui al precedente comma viene altresì resa nota anche ai lavoratori. .

Art. 8 Rapporti tra Comitato ed Ente

- 1 - I rapporti tra il C.U.G. e l'Ente sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione. L'Ente favorisce l'operatività del Comitato e garantisce tutti gli strumenti idonei al suo funzionamento. In particolare, valorizza e pubblicizza con ogni mezzo, nell'ambito lavorativo, i risultati del lavoro svolto dal Comitato stesso.
- 2 - Il C.U.G. può accedere ai documenti e alle informazioni inerenti le materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.
- 3 - L'Amministrazione può invitare, in qualità di uditor, un rappresentante del Comitato, al tavolo della delegazione trattante qualora l'argomento abbia inerenza alle tematiche di competenza del C.U.G.. In tal caso, il C.U.G. procederà all'individuazione del proprio rappresentante in ragione della tematica trattata.

Art. 9 Obbligo di riservatezza

- 1 - Le informazioni ed i documenti assunti dal Comitato nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali.

Art. 10 Validità e modifiche del Regolamento

- 1 - Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale, costituente strumento integrativo del Regolamento di Organizzazione di Uffici e Servizi comunali.
- 2 - Delle modifiche che l'Amministrazione Comunale intenderà successivamente apportare al presente Regolamento dovrà essere partecipato il Comitato.

Art. 11 Rinvio alle norme

- 1 - Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle Linee Guida sulle modalità di funzionamento del "CUG" disposte con Direttiva del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 7/3/2011 e s.m. e i.